

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: SANITEC SW3 - TRICHLOR

Codice commerciale: 2606

Numero Index: 613-031-00-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Additivo per prodotti chimici e per trattamento acqua, agente sbiancante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456 - www.sanitecitalia.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4 Roma Tel. 06 68593726
- Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800183459
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333
- Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, Roma Tel. 06-49978000
- Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 06-3054343
- Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 055-7947819
- Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica di Lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 0382-24444
- Centro antiveleni Osp. Niguarda Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 02-66101029
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ◆ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.



Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare le polveri o le nebbie.

P264 Lavare accuratamente il viso e le mani ed ogni parte esposta della pelle dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

simclosene; acido tricloroisocianurico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: simclosene; acido tricloroisocianurico

Codice commerciale: 2606

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione	
>= 80%	simclosene; acido tricloroisocianurico	Numero Index: CAS: EC:	87-90-1	 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031 	

3.2. Miscele

N.A.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.



Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere Iontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

simclosene; acido tricloroisocianurico - Numero Index: 613-031-00-5

ACGIH - TWA: 0.5 ppm ACGIH - TWA: 1 ppm

simclosene; acido tricloroisocianurico - CAS: 87-90-1

ACGIH - TWA: 0.5 ppm ACGIH - TWA: 1 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

NR (gomma naturale, lattice naturale).

PVC (cloruro di polivinile).

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, quale maschera con filtri combinati per vapori organici (A) e inorganici (B) conformi alla norma EN14387.

Rischi termici:



Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Solido		
Colore:	bianco		
Odore:	Tecnica/ Caratteristico	Olfattivo	
Soglia di odore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	N.A.	MP 1734 rev 0 2008	
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	3 +/- 0.5	Controllo Strumentale	
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante		
Pressione di vapore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.



Densità e/o densità relativa:	0.0000 +/-0, 01 gr/ml		
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

simclosene: acido tricloroisocianurico - Numero Index: 613-031-00-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 700 mg/kg - Note: bw Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: bw

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.09 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì Test: Irritante per gli occhi - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India No

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Carcinogenicità No

Test: Mutagenesi No

simclosene; acido tricloroisocianurico - Numero Index: 613-031-00-5

LD50 (RAT) ORAL: 406 MG/KG LD50 (RABBIT) SKIN: 20000 MG/KG

simclosene; acido tricloroisocianurico - CAS: 87-90-1

LD50 (RAT) ORAL: 406 MG/KG LD50 (RABBIT) SKIN: 20000 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;



- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità:
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. simclosene; acido tricloroisocianurico - Numero Index: 613-031-00-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.08 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.17 mg/l - Durata h: 48

simclosene; acido tricloroisocianurico - CAS: 87-90-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.08 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.17 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

simclosene; acido tricloroisocianurico - Numero Index: 613-031-00-5

Test: Kow - Coefficciente di partizione 0.94

simclosene; acido tricloroisocianurico - CAS: 87-90-1

Test: Kow - Coeffieciente di partizione 0.94

12.4. Mobilità nel suolo

ΝΑ

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 2468 IATA-UN Number: 2468



```
IMDG-UN Number:
                                          2468
      14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
            ADR-Shipping Name:
                                          ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
            IATA-Shipping Name:
                                          ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
           IMDG-Shipping Name:
                                          ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
      14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
            ADR-Class:
                                          5.1
            ADR - Numero di identificazione del pericolo:
                                                            50
            IATA-Class:
                                          5.1
            IATA-Label:
                                          5.1 + 8
            IMDG-Class:
                                          5.1
      14.4. Gruppo d'imballaggio
                                          Ш
            ADR-Packing Group:
            IATA-Packing group:
                                          Ш
            IMDG-Packing group:
                                          Ш
      14.5. Pericoli per l'ambiente
            ADR-Inquinante ambientale:
                                          Si
                                          Marine Pollutant
            IMDG-Marine pollutant:
            IMDG-EMS:
                                          F-H,
                                          S-Q
      14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
            ADR-Subsidiary hazards:
                                          N/A
            ADR-S.P.:
            ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):
                                                                                                (E)
            IATA-Passenger Aircraft:
                                          558
            IATA-Subsidiary hazards:
            IATA-Cargo Aircraft:
                                          562
            IATA-S.P.:
            IATA-ERG:
                                          5L
            IMDG-Subsidiary hazards:
            IMDG-Stowage and handling:
                                          Category A
           IMDG-Segregation:
                                          "Separated from" strong acids
      14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
            N.A.
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
      15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la
     sostanza o la miscela
            D.Lqs. 9/4/2008 n. 81
            D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
            Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
            Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
            Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
            Regolamento (UE) n. 2020/878
            Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
            Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
            Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
            Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
            Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
```



Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adequamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:

E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione	
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2	
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4	
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2	
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio —	



		esposizione singola, Categoria 3	
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1	
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.



TWA:	Media ponderata nel tempo Classe di pericolo per le acque (Germania).
TWA: WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
1	